

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 02 del Registro- OGGETTO: LA MUSICA POPOLARE E AMATORIALE DAL 1861 AD OGGI; RI
 - CONOSCIMENTO DEL CORPO BANDISTICO "SANTA CECILIA" DELL'OMONI
 - MA ASSOCIAZIONE CULTURALE-MUSICALE DI VILLALBA (CL) QUALE
 Data 28/01/2011 - GRUPPO DI MUSICA POPOLARE E AMATORIALE DI INTERESSE COMUNALE.
 IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

L'anno duemilaundici il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 18,30 e seguenti, nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di inizio, in sessione urgente. La seduta è pubblica.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga nella qualità di Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

CONSIGLIERI			Presente	Assente
1) BORDENGA	SALVATORE	Presidente	X	
2) LERCARA	FILIPPO	Vice Presidente	X	
3) ALESSI	ENZO	Cons. Comunale		X
4) RICOTTONE	SALVATORE	" "	X	
5) SCARLATA	GASPARE	" "	X	
6) PLUMERI	MARCELLO	" "	X	
7) TATANO	GIUSEPPE	" "	X	
8) MESSINA	GIANBATTISTA	" "		X
9) COSTANZA	GIUSEPPE	" "	X	
10) FERRERI	VINCENZO FABIO	" "	X	
11) LUPO	CALOGERO	" "	X	
12) SAIA	ALESSIA	" "		X

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 03 Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale: Dott.ssa Maria Nicastro

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Plumeri A. e gli assessori Di Vita Antonio, Territo Concetta e Tramontana Giuseppe;

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Messina Gianbattista.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, predisposta su iniziativa dei Consiglieri Comunali Sigg.ri Bordenga, Scarlata, Lercara, Tatano, Ricottone e Messina, viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il PRESIDENTE illustra la proposta di deliberazione in oggetto ed informa il Consiglio Comunale che di questa iniziativa se ne già discusso con il capi gruppo consiliari ed è stata formulata sulla base di uno schema predisposto a livello nazionale dal Tavolo Nazionale Musica Popolare e Amatoriale. Continua inoltre, rappresentando che si è coinvolta l'Associazione Santa Cecilia di Villalba, in quanto è l'unica associazione titolare di un Corpo Bandistico operante a Villalba da circa un secolo. Inoltre per la sua attività musicale e culturale rivolta ai giovani, per sensibilizzarli al volontariato ed alla socializzazione è motivo di vanto per il nostro Paese;

Per queste ragioni questa sera, a nome di tutto il Consiglio Comunale, ho invitato l'Arciprete di Villalba Padre Achille Lomanto ed il Presidente dell'Associazione Musicale Santa Cecilia, ad essere presenti in aula per dare il loro contributo ed a cui cedo volentieri la parola;

Il Sig. Alberto Cardinale, su invito del Presidente, dà il suo contributo di informazioni dando lettura di una propria relazione che viene allegata al presente atto con il N.1;

Padre Achille Lomanto, su invito del Presidente, dà il suo contributo di informazioni dando lettura di una propria relazione che viene allegata al presente atto con il N.2;

Il Presidente ringrazia i partecipanti e da lettura della proposta di deliberazione in esame. Auspica che l'attività di volontariato perseguita dall'Associazione Santa Cecilia è da sostenere ed incentivare, come tutte le forme di associazionismo e volontariato. Come Amministrazione Comunale è un impegno che abbiamo preso e che intendiamo mantenere. Invita il Consiglio a deliberare in merito

Il Consigliere Ferreri, per dichiarazione di voto, protesta nei confronti del gruppo di maggioranza in quanto alle nostre iniziative propositive per dare maggiore efficacia all'azione amministrativa, si è frapposta solo chiusura. Continua rappresentando che la presenza questa sera, del gruppo di minoranza è solo una forma di rispetto per la partecipazione in aula del Parroco e del Presidente dell'Associazione Santa Cecilia.

Per tali motivazioni i Consiglieri Comunali Costanza Giuseppe, Ferreri Vincenzo Fabio e Lupo Calogero escono dall'aula.

Il Presidente prende atto del comportamento, "responsabile", del Gruppo di Minoranza;

Si procede quindi all'appello dei presenti.

Si dà atto che sono presenti n.6 consiglieri su 12 in carica.

Constatata la mancanza del numero legale, il Presidente rinvia la seduta di un'ora ai sensi del c. 2 dell'art. 30 della L.R. 9/86. Sono le ore 19,20.

Alla ripresa dei lavori, sono le ore 20,20 il Presidente procede all'appello. Risultano presenti i consiglieri: Lercara, Ricottone, Scarlata e Tatano.

Constatata la mancanza del numero legale.

IL PRESIDENTE

RINVIA la seduta del Consiglio all'indomani sera, alle ore 18,30, per la prosecuzione della trattazione del punto all'ordine del giorno.

----- * -----

In p
All
in s
Pr
ass

1)
2)
3)
4)
5)
6)
7)
8)
9)
1
1

In prosecuzione della seduta del 27 gennaio 2011, ed in seduta di seconda convocazione.

Alle ore 18,30 e seguenti dell'anno Duemilaundici del giorno ventotto del mese di gennaio, nella sede comunale in seduta pubblica.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga nella qualità di Presidente, e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

1) BORDENGA	SAVATORE	Presidente	X	
2) LERCARA	FILIPPO	Vice Presidente	X	
3) ALESSI	ENZO	Cons. Comunale		X
4) RICOTTONE	SALVATORE	" "	X	
5) SCARLATA	GASPARE	" "	X	
6) PLUMERI	MARCELLO	" "	X	
7) TATANO	GIUSEPPE	" "	X	
8) MESSINA	GIANBATTISTA	" "		X
9) COSTANZA	GIUSEPPE	" "		X
10) FERRERI	VINCENZO FABIO	" "		X
11) LUPO	CALOGERO	" "		X
12) SAIA	ALESSIA	" "		X

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 06 Presenti 06

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Nicastro Maria

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Plumeri A. e l'assessore Tramontana Giuseppe;

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la prosecuzione della trattazione del punto n.2 iscritto all'Ordine del Giorno;

Il Consigliere Tatano Giuseppe formula l'intervento che di seguito si riporta:

E' nostra intenzione sottolineare e far rilevare ai cittadini di Villalba che, questa Maggioranza Consiliare e l'Aministrazione Comunale tengono molto in considerazione l'Ass. Cult. Musicale Santa Cecilia, nella quale ripongono la propria fiducia non solo per quanto riguarda l'aspetto musicale ma anche e soprattutto per il ruolo sociale che svolge a beneficio della nostra Comunità.

Ci riferiamo all'educazione che trasmette ai nostri giovani, al senso di gruppo e collaborazione che impartisce loro, allontanandoli dalla strada e dai cattivi pensieri, dai vizi. Un altro merito che gli va riconosciuto è quello di non avere colori politici e cosa ancora più importante di aver coinvolto diverse generazioni e tutte le famiglie dei villalbesi.

Per questi motivi, Sig. Presidente Alberto Cardinale, vi saremo vicini per favorire l'ulteriore crescita dell'Ass. Cult. Musicale S. Cecilia.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il Presidente sottopone a votazione la presente proposta di deliberazione, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dallo stesso Presidente, risulta essere il seguente:

- Presenti n. 06,
- Votanti n. 06,
- Favorevoli unanimità

La proposta di deliberazione in argomento viene, dunque, approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa riportate;

VISTO l'esito della superiore votazione.

DELIBERA

- Di approvare la superiore proposta di deliberazione facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

Successivamente, si passa alla votazione sull'immediata esecutività della presente deliberazione per scrutinio palese e peralzata e seduta, il cui esito, accertato e proclamato dal Presidente, risulta essere il seguente:

Presenti N.06

Votanti N.06

Voti favorevoli unanimità

Pertanto

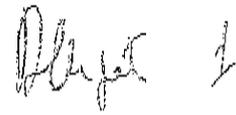
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione, con voti 06 favorevoli espressi dai n.06 Consiglieri Comunale votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

L'immediata esecutiva della superiore deliberazione.

Non essendovi altri argomenti posti all'Ordine del giorno da trattarsi, il Presidente, dichiara sciolta la seduta.- Sono le ore 18,45.



BREVE STORIA DEL CORPO BANDISTICO DI VILLALBA

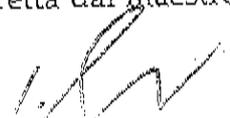
Il Corpo Bandistico, oggi denominato Corpo Bandistico dell'Associazione Culturale Musicale Santa Cecilia di Villalba, è presente nel nostro paese da oltre cento anni, essendo stato fondato tra il 1907 e il 1908. Nel secondo volume della sua opera "Villalba storia e memoria", Luigi Lumia, parlando di alcuni fatti che caratterizzarono il biennio 1907-1908 racconta: «la nuova banda musicale del maestro **Antonino Ricotta** esordiva con la Traviata per la festa di San Giuseppe a marzo». Anche se non esiste alcuna fonte scritta, la tradizione attribuisce la paternità dell'iniziativa di dar vita ad una banda musicale a Villalba al sacerdote don **Angelo Scarlata**, il quale, verosimilmente a partire dal 1906, cominciò a gettare le basi di tale progetto.

Purtroppo non esistono molte notizie in merito ai primi decenni di storia del Corpo bandistico. Sempre attraverso quanto scrive Lumia, riferendosi ad un articolo del Giornale di Sicilia del maggio 1909, apprendiamo che: «la banda musicale, sempre sotto l'appassionata direzione del maestro Ricotta, faceva mirabilia tali da meritarsi la bandiera d'onore alla festa "di lu Tataratà" di Casteltermini».

Un episodio quantomeno curioso, sempre secondo quanto racconta Lumia si verificò il 27 marzo 1911, proprio in occasione dei festeggiamenti del cinquantesimo anniversario della proclamazione del Regno o, come i repubblicani preferivano dire e come tutt'ora ovviamente diciamo, dell'unità d'Italia. Giunti davanti al portone del municipio la banda venne accolta da un gruppo di giovanotti che invocavano "l'inno". Il maestro Ricotta, che era un fervente repubblicano, fece eseguire, quindi, l'inno di Garibaldi invece di quello reale, il quale, non venne eseguito in nessun'altro momento della celebrazione. Quando questa "sconveniente" dimenticanza venne fatta notare al maestro, questi si innervosì, si alzò dalla sedia, richiamò i musicanti e chiese di suonare l'inno, non specificando quale. I musicanti, che conoscevano bene il maestro non ebbero esitazione a risuonare l'inno di Garibaldi, al suono del quale la banda lasciò il Municipio.

Molte più notizie si hanno a partire dagli anni Trenta, allorquando il Comune assunse il Maestro **Nicolò Guzzone**, originario di S. Agata di Militello (ME), incaricandolo di curare il Corpo Bandistico e la scuola di musica annessa. Il maestro Guzzone fu anche un apprezzato compositore di marce funebri e sinfoniche. Alcune sue composizioni funebri sono state recentemente recuperate dagli archivi del corpo bandistico e vengono eseguite durante i riti della settimana Santa.

Dal 1951, anno in cui il maestro Guzzone lasciò Villalba, la guida della banda fu assunta sino al 1954 da un villabese, il maestro **Vincenzo Miceli**, al quale subentrò, sino al 1956, il Maestro **Vincenzo Marangio**. Nei due anni che seguirono la banda fu diretta dal maestro **Luigi Città**.

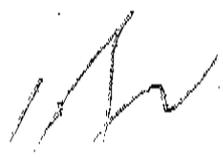


Dal 1958 il corpo bandistico è stato diretto soltanto da maestri di Villalba. Il primo di essi fu il sig. Luciano Nalbone, il quale, pur non essendo in possesso del diploma di musica riuscì, animato dalla sua infinita passione, a portare avanti l'attività della banda per ben undici anni. Va ricordato che il maestro Nalbone fu anch'egli autore di composizioni funebri, alcune delle quali sono ancora oggi eseguite dal corpo bandistico.

Nel 1969 Luciano Nalbone lasciò la guida della banda per motivi di salute. Il suo successore fu il maestro Stefano Immordino, il quale dovette far fronte ad una situazione di grave difficoltà, in quanto la massiccia emigrazione che interessò Villalba a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta, aveva lasciato il segno anche sull'attività del corpo bandistico. Nel giro di pochi anni, infatti, il numero dei musicanti si era ridotto da circa quaranta a undici. L'abilità del maestro Immordino fu quella di istituire una nuova scuola di musica che coinvolse oltre venti ragazzi, i quali nel giro di poco tempo impararono a suonare uno strumento, dando nuova linfa ed entusiasmo al corpo bandistico. È da notare, inoltre, che in quegli anni anche molte ragazze cominciarono ad iscriversi ai corsi musicali e a suonare in banda, cosa che prima d'allora non era mai successa. Nel 1976, con un organico di circa cinquanta musicanti, il corpo bandistico di Villalba, guidato dal maestro Immordino, partecipò al concorso bandistico del Giovedì Santo nisseno dove si aggiudicò il secondo posto. L'anno seguente la banda di Villalba partecipò nuovamente al concorso conquistando il primo posto con medaglia d'oro e, mentre nel 1981 si aggiudicherà il terzo posto.

Nel 1987, la guida del corpo bandistico fu assunta dal maestro Giuseppe Scarlata, il quale nello stesso anno si era diplomato in flauto presso il Liceo Musicale di Caltanissetta. Tre anni dopo, nel 1990, il Corpo Bandistico si è costituito in Associazione assumendo il nome di "Associazione Culturale Musicale Santa Cecilia". Da allora l'Associazione, che nei primi tre anni è stata presieduta dall'arciprete don Pietro Achille Lomanto, ha svolto, oltre alla tradizionale attività bandistica, attività culturali e ricreative di vario genere.

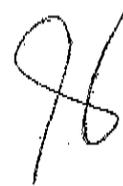
Tra gli eventi che hanno caratterizzato gli anni Novanta (in cui la presidenza dell'Associazione è stata assunta oltre che dall'arciprete Lomanto, dal sig. Calogero Savattieri e dal sig. Salvatore Zaffuto) vanno sicuramente ricordati: il secondo posto conseguito nel 1995 al concorso bandistico del Giovedì Santo nisseno sotto la guida del maestro Giuseppe Scarlata, i diversi raduni a cui ha partecipato il corpo bandistico, le rassegne musicali per giovani musicisti e i vari concerti. Ma gli eventi che coronarono l'attività di quegli anni furono senza dubbio l'"Incontro culturale" svoltosi in Liguria nel mese di settembre del 1999 tra il corpo Bandistico S. Cecilia, il Corpo Bandistico G. Verdi di Albenga (SV) e la Società filarmonica di Finalborgo (SV) e l'"Incontro culturale" con il Corpo Bandistico di Porlezza (CO), svoltosi a Porlezza nel luglio 2001.



Dal 2005 al 2008 la presidenza dell'Associazione è stata ricoperta da Gaspare Scarlata, (il quale ha avuto il merito di far riprendere l'attività amministrativa che nei tre anni precedenti non era stata espletata.)

Attualmente l'Associazione Culturale Musicale S. Cecilia, da me presieduta, è composta da oltre 40 soci, quasi tutti giovani al di sotto dei 25 anni, i quali danno vita all'omonimo corpo bandistico, sempre diretto dal maestro Giuseppe Scarlata. Negli ultimi due anni il Corpo Bandistico S. Cecilia, oltre alle numerose sfilate ed esibizioni in occasione delle feste religiose, ha eseguito, nel comune di Villalba diversi concerti sinfonici in occasione delle festività estive e natalizie, i quali hanno ottenuto notevoli apprezzamenti da parte della popolazione. Il 15 luglio 2010, inoltre, ha partecipato con successo al raduno bandistico regionale svoltosi nel comune di Santa Maria di Licodia (CT) e per il prossimo 27 febbraio sta organizzando, insieme all'"Associazione bandistica Città di Marianopoli" un Master, rivolto ai direttori delle bande siciliane, che sarà tenuto da un giovane compositore siciliano, il maestro Giuseppe Ricotta.

Nonostante le tante difficoltà, l'Associazione cerca di portare avanti con serietà le sue attività musicali e culturali, mirando principalmente ad offrire ai giovani che frequentano i suoi corsi di musica, attivi durante tutto il corso dell'anno, un'adeguata formazione musicale e sociale. Oltre a suonare uno strumento, infatti, i ragazzi imparano dall'esperienza bandistica a socializzare e ad ottenere dei risultati attraverso la collaborazione: un ottimo esempio di cooperazione sociale.



1

ALLEGATO 2

**L'ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE
«SANTA CECILIA» DI VILLALBA
A 103 ANNI DALLE SUE RADICI**

Relazione
del sac. Pietro Achille Lomanto
27 gennaio 2011
Sala Consiliare
del Comune di Villalba

Le notizie storiche riportate egregiamente dal presidente del Corpo bandistico «S. Cecilia», il nostro carissimo Alberto Cardinale, mi danno l'occasione di esprimere pubblicamente i miei apprezzamenti e conferma per quanto si è operato con l'attività artistica e musicale nel nostro Comune di Villalba. La nostra banda - come preferisco chiamarla secondo la vecchia accezione antica, rappresenta per tutti i Villalbesi una vera istituzione carica di storia, e sulle spalle ne ha tanta "103 anni suonati".

La banda in un piccolo centro abitato quale poteva essere Villalba negli anni precedenti alla prima guerra mondiale, povero di mezzi di comunicazione, aveva il compito di trasmettere la musica fuori dai grandi teatri e comunicarla alla gente semplice. A ciò si aggiungeva il compito di dare solennità alle funzioni religiose e civili con le processioni, cerimonie, funerali e feste in genere. Quando suonava la banda per i bambini era sempre festa. I toni solenni e mesti scandivano a stregua del suono delle campane il clima e il sentimento di una comunità.

L'ingresso nella banda era un privilegio riservato a pochi. In seguito a selezioni che non riguardavano solo l'aspetto musicale ma anche quello comportamentale, non veniva ammesso nella banda chi era conosciuto come poco di buono, violento o incline al bere, in compenso attraversare il paese con la divisa della banda era di grande prestigio, chi suonava conosceva la divina arte, come documenta nell' *'Almeno il cappello'*, recente romanzo di Andrea Vitali, bravissimo ricostruttore dei tempi passati.

Per Villalba i tempi non furono facili per potere subito apprezzare una buona esecuzione di brani musicali. Ci si limitò all'inizio alle semplici feste di San Giuseppe e di San Calogero. La banda mancava di tutto e si dice che tutto lo strumentale fu comprato dall'arciprete Angelo Scarlata da una delle zone di Catania. Modesta era anche la preparazione degli allievi. È noto il ricordo di uno dei primi maestri di cui non figura il nome: rimase a Villalba solo 15 giorni; dopo vari tentativi lasciò le chiavi alla porta dello studio con un biglietto sul tavolo con la scritta: «Dio mi ha dato la vita e me la volete togliere», lamentando così la poca professionalità e impegno dei musicanti. Il futuro comunque cominciò a registrare dei particolari riconoscimenti. Noto fu il concerto tenuto per clarinetto dal carabiniere Vincenzo

Ai tempi di Nicolò Guzzone si poterono eseguire dei veri concerti musicali. Anche perché la professionalità artistica era notevole. Si narra della sua celebre marcia funebre *Fiore infranto* composta in una sola notte per la giovane Sig.na Carmelina Orlando. Nei tempi recenti non sono mancati momenti celebrativi per distinguere l'impegno della Banda: durante la direzione del maestro Stefano Immordino il rinascente gruppo di musicanti poté conseguire un primo e un secondo e un terzo premio per le prestazioni musicali del Giovedì Santo a Caltanissetta. Da aggiungere pure i momenti più significativi dei concerti diretti dal suo discepolo nonché successore nella direzione Giuseppe Scarlata. E le nuove leve emergenti del Corpo bandistico annoverate di recente alla FEBASI, federazione bande siciliane per merito del prof. Scarlata Giuseppe di Calogero.

Il mio contributo vuole esprimere innanzitutto la mia riconoscenza verso il Corpo bandistico che conosco già dal 1988, dai primi giorni della mio ministero pastorale nella Parrocchia di Villalba. L'attività musicale in un ambiente, quale il nostro piccolo centro, ha garantito, l'aspetto associativo di tanti nostri giovani che si sono ritrovati a condividere un ideale nobile a corredo di tante altri impegni attinenti allo studio o al lavoro in genere. Esprimo soprattutto la mia **gratitudine per la fiducia** prestatami nell'anno 1990, quando l'intero direttivo e i vari membri hanno deciso di costituire il Corpo bandistico come associazione culturale musicale affidandomi la presidenza a sostegno della stabilità e delle attività da svolgere. Non nascondo le mie difficoltà di reggenza, tuttavia sono servite a far maturare una maggiore responsabilità all'interno del gruppo bandistico e ad aprire al dialogo con le altre realtà artistiche musicali emergenti. Maturati i tempi per una nuova scelta della presidenza, mi è sembrato opportuno affidare la mia responsabilità a una presenza laica, più adeguata a tale ufficio, e pertanto la presidenza continuò nella persona di Calogero Savattieri, Salvatore Zaffuto, Gaspare Scarlata ad oggi Alberto Cardinale.

In secondo luogo voglio apprezzare il ruolo formativo ed educativo del Corpo bandistica. «S.Cecilia». Dalla fondazione nel 1908 del mio venerando arciprete parroco Angelo Scarlata, con l'avvicinarsi dei vari maestri: Ricotta Antonino, Nicolò Guzzone, Vincenzo Miceli, Vincenzo Marangio, Luigi Città, Luciano Nalbone. Stefano Immordino e Giuseppe Scarlata, ha rivestito un ruolo associativo di grandissimo pregio soprattutto per il progetto educativo nell'assicurare anno dopo anno i futuri bandisti del Corpo musicale nonché i futuri professionisti che ne sono derivati, rendendo gli stessi consapevoli protagonisti della questa bella avventura artistico-culturale.

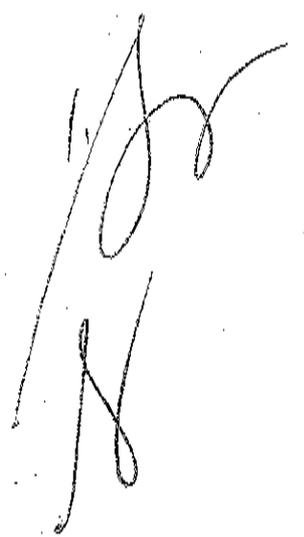
Per terzo motivo, voglio esprimere la stima per la preparazione dei componenti della banda, grazie ai corsi di formazione musicale, l'Associazione ha consentito anche un eccellente compendio allo studio della musica previsto dai programmi scolastici e, facilitato con l'approccio graduale e sistematico ad uno strumento, il senso del sacrificio, lo sviluppo delle capacità virtuali del suono, la

coscienza corporativa e il rispetto della presenza dell'altro, nonché l'ingentilirsi dell'animo da tradurre nelle varie esecuzioni. E quindi si può sostenere che oggi è indispensabile la banda in un Comune, oltre ad accompagnare i momenti più significativi di vita associativa religiosa e paesana, favorisce incontro e socializzazione, cultura e socializzazione.

Considerato tutto quanto penso che dobbiamo far capire a tutti i nostri cittadini e a tutti coloro che ci governano ci governeranno (di qualsiasi colore essi siano) che l'essere umano convive con il linguaggio musicale dal suo concepimento fino alla sua fine, e una buona cultura musicale può contribuire a vivere una vita più serena. Può limitare di molto lo "sballo" nelle discoteche, può dare la possibilità di improntare la vita sul "fare", può togliere i ragazzini dalle consolle di videogiochi, dalla frequentazione di compagnie non troppo raccomandabili ecc...

Molti ragazzi passano tra file della banda – diceva **Sergio Brignoli** –, imparano a suonare uno strumento, ci rimangono un po' e poi vanno per la loro strada nella vita, portando con sé un patrimonio importante. Il fare musica infatti non solo educa la sensibilità musicale - e chi ha prodotto musica ne sa apprezzare meglio il valore - ma educa la sensibilità *tout court* ed il carattere, la costanza di un impegno, la capacità di dare correttamente il proprio apporto in un gruppo senza prevaricare.

Con gratitudine confermo ancora una volta i miei apprezzamenti per tutti coloro che lavorano attualmente per il funzionamento dell'Associazione culturale e musicale «S. Cecilia». Consentitemi un particolare riconoscimento va alla memoria storica del prof. **Stefano Immordino** per tutti i riferimenti che ci ha fornito e a tutti i ragazzi e giovani che si preparano come futuri musicanti, perché intraprendendo questa nobile attività comprendano il significato dell'attività musicale, come una componente formativa verso gli autentici valori della vita.



**COMUNE DI VILLALBA**

(Provincia di Caltanissetta)

* * *

Proposta. N. 01 del 25 GEN. 2011

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: La Musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi;
Riconoscimento del Corpo Bandistico "Santa Cecilia" dell'omonima
Associazione Culturale - Musicale di Villalba (CL), quale Gruppo di Musica
Popolare e Amatoriale di Interesse Comunale.

I Consiglieri proponenti

I. Sordani
M. Sordani
Giuseppe Sordani
Giuseppe Sordani

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: La Musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi; Riconoscimento del Corpo Bandistico "Santa Cecilia" dell'omonima Associazione Culturale - Musicale di Villalba (CL), quale Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di Interesse Comunale.

Il Consiglio Comunale

Visto che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 Novembre 2008 ha approvato il DDL recante Disposizioni in materia di Musica Popolare e Amatoriale, oggi in approvazione presso la Conferenza Unificata Stato Regioni;

Considerato che il Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sen. Sandro Bondi con decreto del 4 Marzo 2010 ha istituito il Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale, riconoscendo di fatto che questi gruppi, da un lato, sono intesi come espressione culturale tipica dei nostri territori e, dall'altro lato, come bacini di aggregazione sociale e culturale che favoriscono relazioni tra diverse generazioni, sviluppano le attitudini alla conoscenza e all'esecuzione musicale, avvicinano un ampio pubblico alla fruizione della musica colta e valorizzano la ricca tradizione locale e regionale e le vocazioni presenti nel territorio Nazionale;

Visto il CD dal titolo " Invito all'Ascolto" e l'invito del Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare ed Amatoriale ad adottare una delibera del Consiglio Comunale, aperto ai Gruppi di Musica Popolare e Amatoriale esistenti nel Comune, per trattare il seguente O.d.g.: "La Musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi" in occasione dei 150 Anni dell'Unità d'Italia e al termine della seduta aperta, il gruppo verrà riconosciuto dal Consiglio Comunale, Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di Interesse Comunale;

Udite le varie relazioni.....

Considerato che nel Comune di Villalba esiste da circa un secolo il Corpo Bandistico "Santa Cecilia" dell'omonima Associazione Culturale – Musicale, costituita con regolare atto riconosciuto, composta da un numero rilevante di musicisti residenti nel Comune di Villalba, che opera sul territorio Comunale senza scopo di lucro e promuove una meritoria attività culturale e di formazione musicale in favore della gioventù oltre alla partecipazione garantita e continua con esecuzioni musicali, in occasione delle manifestazioni e degli avvenimenti sociali che si svolgono durante l'anno, svolgendo anche funzione di tutela e custodia del patrimonio socio-culturale locale.

Verificato che il Gruppo Musicale Bandistico "Santa Cecilia" di Villalba (CL) non percepisce rimborsi spese per la manutenzione della sala Musicale, per la scuola di musica, per le divise o vestiti per lo svolgimento delle prestazioni in pubblico, per l'acquisto di strumenti musicali ed altro;

Tutto ciò premesso e considerato

Visto il D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
VISTO l'O.R.EE.LL.;
VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente resi, presenti e votanti n. ___

DELIBERA

- 1) Di riconoscere in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia il Gruppo Musicale denominato "Corpo Bandistico Santa Cecilia di Villalba", dell'omonima Associazione Culturale – Musicale, quale Gruppo **d'Interesse Comunale**;
- 2) Di inviare copia del presente provvedimento entro e non oltre il 31 Gennaio 2011, al Presidente del Tavolo Nazionale della Musica Popolare e Amatoriale Antonio Corsi, presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, via Collegio Romano n.27 Roma.

Con successiva votazione unanime, legalmente resa, presenti e votanti n....

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267

Letto e sottoscritto

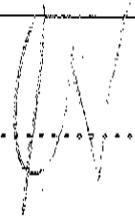
F.to: Il Presidente
Salvatore Bordenga

F.to: Il Segretario Generale
Maria Nicastro

Affissa all'Albo Pretorio il 31-01-2011 e defissa il 15-02-2011

Dalla Residenza Municipale, Li _____

IL MESSO COMUNALE _____

E' copia conforme all'originale..........Il Segretario Comunale.....

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Dalla Residenza Municipale, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91 .

Villalba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO: NICASTRO MARIA